

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1615 del 18/03/2025
Oggetto	D. Lgs. 152-06 Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop. con installazione in Via Ardione n. 11 in Comune di Correggio (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1688 del 18/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciotto MARZO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 5988-2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1469 del 13-03-2023, intestata alla ditta Agricola Tre Valli Soc. Coop., installazione sita in Via Ardione n. 11 nel Comune di Correggio (RE) - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 1469 del 13-03-2023 è stata rilasciata alla ditta AGRICOLA TRE VALLI Soc. Coop. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 6.4 b1) dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in Via Ardione n. 11 nel Comune di Correggio (RE), modificata con Determinazioni dirigenziali n. 6625 del 28-11-2024 e n. 298 del 20-01-2025;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 03-02-2025 (prot. ARPAE 21551 del 04-02-2025), con cui la ditta richiede di poter attuare la sostituzione del generatore di vapore associato alla caldaia n. 3, collegato alla emissioni E2, con uno nuovo alimentato a gas metano e di potenzialità di 2093 kW;

Considerato che la Ditta dichiara che non ci saranno modifiche al processo produttivo nè alla capacità produttiva totale;

Considerato che il nuovo generatore di vapore si configura come un medio impianto di combustione e pertanto sono applicati i relativi limiti di cui all'Allegato I alla parte Quinta del D. Lgs. 152-06;

Ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente;

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la tabella A del paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA è così sostituita:

Tabella A)

Tabella A)							
Emissione n°	attività che la genera	Durata	Portata	Impianto Abbattimento	Limiti da rispettare mg/Nm3		Autocontrolli e periodicità
E1	Caldaia a Vapore 4 2198 kW	24	2.600				Annuale
					Polveri	5	
					Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	
					Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35 (1)	
E1A - B	Valvola di sicurezza Caldaia a Vapore 4				Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006		
E2	Caldaia a Vapore 3 2093 kW	24	2.600				Annuale
					Polveri	5 (1)	
					Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	100	
					Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35 (1)	
E2A - B	Valvola di sicurezza Caldaia a Vapore 3				Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006		
E6	Bagno per Termoretrazione in Acqua Calda STV	4	500				
E7	Sfiato Serbatoio Condense		sfiato				
E7A	Sfiato Spurgo Caldaia a Vapore		sfiato				
E8	Officina Manutenzione	saltuaria	1.500				
E9A-B	Centrale Frigo	emergenza	7.000				
E9C - D - E	Sottocentrale Frigo	emergenza	7.000				
E9F	Estrattore Locale Valvole Sottocentrale Frigo	emergenza	3.500				

Emissione n°	attività che la genera	Durata	Portata	Impianto Abbattimento	Limiti da rispettare mg/Nm3		Autocontrolli e periodicità
E13	Estrattore Lavaggio Camere Bianche	24	20.000				
E14A	Impasto Salami/Ricambio Aria	2	10.000				
E14B	Insacco Salami/Ricambio Aria	2	10.000				
E17	Gruppo Elettrogeno		sfiato				
E18A – B - C	Torre Evaporativa	20	188.700				
E18D - E	Torre Evaporativa	20	263.000				
E19 ⁽³⁾	Caldaia a Vapore 1 2093 kW	24	2600		Polveri	5	Annuale
					Ossidi di Azoto (Nox) (espressi come NO ₂)	100	
					Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35 (1)	
E19A - B ⁽³⁾	Valvola di sicurezza Caldaia a Vapore 1				Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006		
E20	Ricambio Aria Impasto Barre Affettato	5	15.000				
E21	Ricambio Aria Insacco Barre Affettato	5	19.000				
E22	Ricambio Aria Lavaggio/Disinfezion e Barre Affettato	5	26.000				
E24 A – B - C	Compressori Ricambio Aria c/o Tetto Cabina 3	24	15.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006		
E26	Affumicatoio 102	2 h/sett	2.800	Adsorbimento (carboni attivi)	COV (espressi come C tot)	50	Annuale (2)
E26A	Locale Generatore Fumo 102	2 h/sett	1.000				
E27	Lavaggio Attrezzatura	4	3.000				
E29	Ricambio Aria Stagionatura I° Piano	24	9.000				
E30	Ricambio Aria Stagionatura I° Piano	24	-				
E36	Forno Cottura	24	6.800				
E37	Forno Cottura	24	6.800				

Emissione n°	attività che la genera	Durata	Portata	Impianto Abbattimento	Limiti da rispettare mg/Nm3		Autocontrolli e periodicità
E38	Forno Cottura	24	6.800				
E42	Ricambio Aria Vano Tecnico Cottura	Saltuaria	6.000				
E44	Ricambio Aria Sala Aromi Salame	8	2.800				
E45	Ricambio Aria Ricevimento Carni	4	18.000				
E48 - E57	Estrattore Camera Bianca	4	15.000				
E57A	Estrattore Camera Bianca Parete Vani Tecnico	4	15.000				
E58	Stagionatura per Affumicamento 112 e 113	2 h/sett	1.500	Adsorbimento (carboni attivi)	COV (espressi come C tot)	50	Annuale (2)
E58B	Locale Generatore Fumo	2 h/sett	1.000				
E60	Estrattore Uffici e Spogliatoi	24	17.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272 comma 5 del Dlgs. 152/2006		
E61	Espulsione Stagionature I° Piano	4	9.000				
E62	Espulsione Stagionature I° Piano	4	9.000				
E63	Espulsione Stagionature I° Piano	4	9.000				
E64	Espulsione Stagionature I° Piano	4	9.000				
E64A	Espulsione Stagionature I° Piano	4	9.000				
E64C	Espulsione Stagionature I° Piano	4	9.000				
E65	Espulsione Stagionature I° Piano	4	9.000				
E65A	Espulsione Stagionature I° Piano	4	9.000				
E66	UTA Uffici	24	4.000				
E67	Espulsione Stagionature I° Piano (stagionatura 120)	4	2.100				
E68	Espulsione Stagionature I° Piano	4	9.000				
E68A	Espulsione Stagionature I° Piano	4	9.000				
E70	Lavaggio Salami Colussi P1	6	6.800				

Emissione n°	attività che la genera	Durata	Portata	Impianto Abbattimento	Limiti da rispettare mg/Nm3		Autocontrolli e periodicità
E71	Trattamento Aria Camere Bianche	24	2.800				
E72	Compressori Aria 2° Piano	16	17.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell’Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006		
E73	Estrattore Bagni	Saltuaria	3.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell’Art. 272 comma 5 del Dlgs. 152/2006		
E73A	Estrattore Bagni	Saltuaria	3.000				
E74	Estrattore Aria Soppalco Tunnel 19-20	24	600		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell’Art. 272 comma 5 del Dlgs. 152/2006		
E75	Lava Salami Senna	8	5.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell’Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006		
E76	Caldaia a Vapore 2 2093 kW	24	2.600				Annuale
					Polveri	5	
					Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350	
					Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35 (1)	
E76A	Valvola di Sicurezza Caldaia a Vapore 2				Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell’Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006		
E76B	Valvola di Sicurezza Caldaia a Vapore 2						
E77	Lavatrice per Nebulizzazione Salami	6	3.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell’Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006		
E78	Estrattore Aria Vano Tecnologico Piano 3	16	12.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell’Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006		
E79	Degasatore Acqua	20	150		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell’Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006		
E80	Estrattore Locale Carica Muletti	24	3.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell’Art. 272 comma 5 del Dlgs. 152/2006		
E85	UTA Spogliatoi Piano Primo Stagionati	2	7.500		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell’Art. 272 comma 5 del Dlgs. 152/2006		

Emissione n°	attività che la genera	Durata	Portata	Impianto Abbattimento	Limiti da rispettare mg/Nm3	Autocontrolli e periodicità
E90	Filtro Polveri (Cavedio P1) Box Spolveratura Salami	9	5.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006	
E91	Sfiato Pompa di Rilancio Condense SCF1	24	Sfiato		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006	
E92	Sfiato Pompa di Rilancio Condense	24	Sfiato		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006	
E93	Sfiato Pompa di Rilancio Condense CT					
E94	Emissione Sterilizzatore (Colussi CB1)	16	1.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006	
E95	Emissione Biofiltro	24	500			Controllo annuale dell'efficienza filtrante
E97	Sfiato Serbatoio Acqua Osmotizzata	24	Sfiato		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272 comma 5 del Dlgs. 152/2006	
E98	Caldaia Uso Civile 24 kWh	24	50		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006	
E101	Estrazione Fumi Incendio Lato Via S. Biagio				Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272 comma 5 del Dlgs. 152/2006	
E102	Estrazione Fumi Incendio Stagionatura 3 Piano 56-67					
E103	Estrazione Fumi Incendio Corridoio Flow-Pack					
E104	Estrazione Fumi Incendio Soppalco Stagionatura 102-111					
E105	Espulsione Valvole di Sicurezza Vapore Linea Katabar					
E106	Estrazione Aria Montacarichi 4	24	2.000			
E107	Estrazione Aria Montacarichi 7	24	2.000			

Emissione n°	attività che la genera	Durata	Portata	Impianto Abbattimento	Limiti da rispettare mg/Nm3	Autocontrolli e periodicità
E108	Estrazione Fumi Incendio Soppalco Stagionatura 116-119				Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272 comma 5 del Dlgs. 152/2006	
E109	Estrazione Fumi Incendio Soppalco Stagionatura Vecchie 1 Piano					
E110	Estrazione Fumi Incendio Soppalco Stagionatura Vecchie 2 Piano					
E113	Estrazione Lavaggio Camere Bianche	4	32.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006	
E114	Estrazione Lavaggio Salami	4	5.000			
E115	Estrazione Aria Rigenerazione Ruote Deumidificazione	18	20.000			
E118	Estrazione Lavaggio Semilavorato	13	4.000			
E119	Estrattore soppalco celle 31-36 P2	24	2.000			
E120	Estrattore sterilizzatore semilavorato Colucci CB PRF P1	16	1.000		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'Art. 272 comma 1 del Dlgs. 152/2006	
E121	Estrattore Aria lavaggio UTA CB PRF P1	6	10.000			
E122	Estrattore miscelatore aromi avicolo	16	2.000			
E123	Estrattore aria vano tecnico forni avicolo	24	720			
E124	Estrattore aria vano tecnico forni avicolo	24	720			
E125	Estrattore aria lavaggio sala aromi salami	1	60.00			
E126	Estrattore sterilizzatore Colussi CB2 P2	16	1.000			
E127	Estrattore sterilizzatore Colussi CB9 P2					
E128	Espulsione 1 aria nuove stagionature P1 (300-301-302)	2	4.200			

Emissione n°	attività che la genera	Durata	Portata	Impianto Abbattimento	Limiti da rispettare mg/Nm3	Autocontrolli e periodicità
E129	Espulsione 2 aria nuove stagionature P1 (303-304)	2	2.100			
E130	Espulsione 3 aria nuove stagionature P1 (307-308-309)	2	4.200			
E131	Espulsione 4 aria nuove stagionature P1 (305-306)	2	2.100			
E132	Estrattore pompe vuoto CB PRF P1	24	245			
E133	Espulsione 5 aria nuove stagionature P1	2	3.800			
E134	Espulsione 6 aria nuove stagionature P1	2	2.100			
E135	Espulsione 7 aria nuove stagionature P1	2	2.100			
E136	UTA piano terra (celle materie prime)	18	10.000			
E137	Ricambio aria locale quadro elettrico ozono	4	300		Non sono fissati limiti di emissione in quanto trattasi di emissione non sottoposta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272 comma 5 del Dlgs. 152/2006	
E138	Estrattore spogliatoi ex scatolificio		1.400			
E139	Estrazione fumi incendio magazz. ex scatolificio					
E140	Estrazione fumi incendio magazz. Ex scatolificio					
E141	Ricambio d'aria celle zangola					

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto (3% nel caso dei medi impianti di combustione)

- (1) I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.
 (2) Il limite (BAT-AEL) non si applica alle emissioni di COV espressi come C tot inferiori a 500 g/ora.
 (3) Emissione sospesa: in caso di riattivazione, dovrà essere applicata la prescrizione n. 19 del paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

La data ultima di messa a regime dell'emissione E2 è il 30-06-2025.

Ai sensi dell'art. 269, comma 6) del D.Lgs. n. 152/06, per le emissioni in atmosfera, dovrà essere messa in atto la seguente procedura, per la messa in esercizio e a regime.

- Comunicazione della messa in esercizio dell'impianto almeno 15 giorni prima a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.
 - Entro 30 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime dell'impianto, effettuate tramite l'esecuzione di 3 prelievi.
 - Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni.
 - Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (ARPAE SAC), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore.
 - Qualora la ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte dell'Autorità Competente (ARPAE SAC), di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento. Decorso inutilmente il termine di proroga senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto ovvero abbia richiesto una ulteriore proroga, la presente autorizzazione si intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.
 - Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario.
- **al paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA è aggiunta la seguente prescrizione:**
25) Ai sensi dell'art. 294 del D.Lgs.152/06, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti di combustione afferenti alle emissioni E1, E2 ed E76 (ed E19 in caso di riattivazione)

devono essere dotati, se tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1469 del 13-03-2023 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.